



2-3
KAYRÓS

4
**REPORT POLIZIA
LOCALE**

7-8
**AMBIENTE E
LAVORI PUBBLICI**

9
**PREMIAZIONI
CINEFORUM**

Il Ministro della Giustizia a Vimodrone: Marta Cartabia in visita a Kayrós

L'occasione la presentazione del libro "Ero un bullo" di Andrea Franzoso. Il Sindaco Veneroni: «La comunità rappresenta una delle eccellenze di Vimodrone»

Lunedì 10 gennaio 2022 il Ministro della Giustizia Marta Cartabia ha fatto visita a Kayrós, comunità di accoglienza per minori con precedenti penali con sede a Vimodrone.

L'occasione della visita del Guardasigilli è stata la presentazione del libro "Ero un bullo" (De Agostini) di Andrea Franzoso, testo sulla vera storia di Daniel Zaccaro, giovane con un passato di precedenti penali e che ha compiuto un percorso di crescita personale e di rinascita grazie anche alla comunità fondata da Don Claudio Burgio (vedi box a pagina 2).

Un esempio per i ragazzi di

Kayrós portato da chi è passato prima di loro da difficoltà, errori e ripartenze. Un modo per provare a trasmettere autenticità, senza retorica e facili accomodamenti, così come la musica del rapper Marracash, presente all'iniziativa, intrattenutosi con i ragazzi che hanno potuto scambiare due battute con uno dei loro cantanti preferiti.

«Un giorno importante per la nostra comunità, che ha ospitato il Ministro della Giustizia Marta Cartabia e altre personalità per la presentazione del libro di Andrea Franzoso che racconta la storia di Daniel Zaccaro, ragazzo che ho imparato a conoscere bene - ha di-

L'argomento segue a pag. 2

Care concittadine e cari concittadini

Se c'è una parola che mi viene in mente in questi giorni pensando a Vimodrone, la città di cui mi onoro di essere Sindaco, è "Cantiere".

Un cantiere fisico, con molte opere pubbliche e manutenzione che sono state realizzate o stanno arrivando a compimento. Basti pensare agli interventi su via Sant'Anna, via Fiume e parte di via Piave, che una volta terminati daranno al centro storico del nostro Comune un nuovo aspetto e faciliteranno

lo svilupparsi di un nuovo modo di vivere la città, fatto di mobilità dolce e incontri, dove il cittadino e le sue relazioni sociali sono al centro. Ma non solo, anche interventi di manutenzione del verde e delle strade, il rifacimento di parte dell'illuminazione pubblica e interventi nelle zone più periferiche di Vimodrone, come Cascina Crivella e via Leonardo Da Vinci.

Un cantiere culturale, con un'offerta che va oltre gli eventi consolidati, attraverso proposte innovative come il laboratorio di comunicazione aumentativa. Ma l'innovazione senza una memo-

L'argomento segue a pag. 2



Il Ministro della Giustizia Marta Cartabia insieme al Sindaco Dario Veneroni e Daniel Zaccaro



ONLINE IL REPORT 2021 DEL CORPO

Il Report sulle attività della Polizia Locale rappresenta la cartina tornasole di tutte le iniziative svolte dal Corpo ed ha lo scopo

L'argomento segue a pag. 4



IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICA
ALLARME - VIDEOSORVEGLIANZA
VIDEOCITOFONIA - LED DESIGN
AUTOMAZIONI - ANTENNE TV-SAT
RETI DATI CABLATI

FRANCESCO MOIOLI

Tel. 334 2094211

Mail: elettromoioli@hotmail.it

[elettromoioli](https://www.instagram.com/elettromoioli)

pavone spurghi SRL

INSIEME DA OLTRE 50 ANNI
AFFIDABILITÀ. COMPETENZA. CONVENIENZA
Spurghi in genere e videoispezioni

Cologno Monzese (MI) - Tel: 02.2543901
Per emergenze: 375.5075424 **Servizio h24**

www.pavoneecologia.it

segue da pag. 1

ria storica rischia di non andare da nessuna parte. E' per questo che anche quest'anno abbiamo organizzato iniziative per la Giornata della Memoria, ed è sempre per questo che celebreremo il Giorno del Ricordo con l'intitolazione di uno spazio verde ai Martiri delle Foibe.

Un cantiere per quanto riguarda le nuove modalità di lavorare che si sono sviluppate da due anni a questa parte, da quando è scoppiata la pandemia da Covid-19. Per questo motivo nella palazzina ex Asl è stato aperto uno spazio coworking

gratuito, proprio per andare incontro alle esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori che si sono spesso trovati in difficoltà nel gestire gli spazi lavorativi e nel conciliare i tempi di lavoro con quelli della propria vita privata.

Un cantiere della sicurezza, grazie alle telecamere di videosorveglianza che sono state installate in alcuni punti delicati del nostro Comune e a quelle che si aggiungeranno nel 2022. Ma le telecamere senza le donne e gli uomini del Corpo di Polizia Locale non sarebbero sufficienti. A loro va il ringraziamento

mio e di tutta l'Amministrazione comunale per l'impegno e la professionalità che ogni giorno dimostrano.

Questo numero del periodico comunale si apre con la visita del Ministro della Giustizia Marta Cartabia al centro Kayrós. Un'occasione che, oltre a riempirci di orgoglio, ci ha dimostrato il riconoscimento verso una realtà che ha aiutato decine di ragazzi in difficoltà e che questa Amministrazione ha fortemente voluto e sostenuto.

Il Sindaco Dario Veneroni



segue da pag. 1

chiarato Don Claudio Burgio, fondatore di Kayrós - *Daniel è stato nostro ospite per sette anni e qui ha intrapreso un nuovo percorso, che lo ha portato a diventare educatore e quindi a mettersi a disposizione degli altri. Vimodrone, accogliendo Kayrós, accoglie ragazzi come lui. Un atto di coraggio - ha concluso Don Burgio -, che aiuta però tutti a interrogarsi e intervenire sulle problematiche giovanili, che non coinvolgono solo i ragazzi ospitati nella nostra comunità».*

Presente all'iniziativa anche il Sindaco Dario Veneroni, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale di Vimodrone, che ha sostenuto la nascita e il percorso di una realtà come quella di Kayrós da quando, nel 2007, ha messo progressivamente a disposizione un'area di 6.000 metri quadri per destinarla ad attività sociali.

«Kayrós rappresenta senza ombra di dubbio una delle eccellenze del nostro Comune di cui andare fieri - ha dichiarato il Sindaco Dario Veneroni - *La tenacia, la passione e la competenza di chi anima questa comunità, a partire da Don Claudio Burgio, sono un esempio che fa guardare con fiducia al futuro. Un futuro che tanti ragazzi provano tutti i giorni a costruirsi. La nostra Amministrazione ha condiviso l'idea e il progetto - ha sottolineato -, un sogno di accoglienza sociale e giustizia riparativa rivolto alle giovani generazioni. La presenza del Ministro della Giustizia Marta Cartabia ci rende orgogliosi e ci spinge a proseguire la sfida intrapresa insieme a Don Claudio. Il prezioso lavoro di Kayrós - ha concluso il primo cittadino - è un ulteriore tassello dell'offerta che Vimodrone rivolge ai ragazzi e le ragazze grazie ai servizi per le politiche giovanili e, recentemente, con il suo ruolo di Comune capofila del progetto Spazio Giovani Martesana che coinvolge dieci Comuni del nostro territorio».*

KAYRÓS: UN'OPPORTUNITÀ DI RIPARTENZA PER I GIOVANI IN DIFFICOLTÀ



Fondata nel 2000 da Don Claudio Burgio, Kayrós pone da subito i minori in difficoltà, segnalati da tribunale dei minori, dalle forze dell'ordine e dai servizi sociali, al centro della propria azione e della propria mission.

Negli anni successivi a Vimodrone e in altri Comuni nascono le comunità di accoglienza che si occupano della presa in carico di minori con precedenti penali in atto, in colla-

borazione con il Centro di Giustizia Minorile di Milano.

Nel 2015 la comunità di Vimodrone diventa sede stabile dell'associazione. Qui nascono nuove attività rivolte ai ragazzi, come corsi di cucina e catering. Kayrós ha sviluppato come proprio punto di forza l'apertura verso l'esterno, con appuntamenti aperti al pubblico sulla cultura pedagogica e sull'educazione alla legalità e attraverso incontri con gli studenti delle scuole del territorio.



Il pubblico durante la presentazione del libro "Ero un bullo"

“Ero un Bullo”



Intervista ad Andrea Franzoso e Daniel Zaccaro

Daniel vive a Quarto Oggiaro, periferia di Milano. In famiglia il clima è teso, pochi soldi e continui litigi. Cresce nei cortili delle case popolari, ama il calcio e in campo è il più forte, tanto che a dieci anni gioca con la maglia dell'Inter. Le aspettative su di lui sono altissime, e non vuole deluderle. Ma quando, durante una partita, Daniel manca il goal decisivo, il sogno di diventare un calciatore famoso è infranto per sempre. Alle medie Daniel è un bullo temuto da tutti, carico di rabbia e aggressività. Sente che l'unico modo per guadagnarsi

il rispetto è incutere paura e non temere niente, neanche di fare un colpo in banca. E infatti, lui le rapine arriva a farle per davvero, finché finisce al Beccaria, il carcere minorile. È considerato un ragazzo perduto, irrecuperabile. A segnare la svolta, l'incontro con don Claudio, il cappellano del carcere. Daniel viene affidato alla sua comunità, che accoglie i "ragazzi difficili", e lentamente impara a guardare le cose da una nuova prospettiva.

(Dalla trama in quarta di copertina)

BULLISMO A SCUOLA: TRA PREVENZIONE, FORMAZIONE E GIUSTIZIA RIPARATIVA

Intervista con Monica Favaro, referente sul bullismo dell'Istituto Comprensivo Abbado

I bullismo è un tema che viene affrontato anche nelle scuole di Vimodrone, attraverso protocolli di intervento e iniziative di sensibilizzazione rivolte ad insegnanti e alunni. Referente per il tema del bullismo dell'Istituto Abbado è la professoressa Monica Favaro, che ha raccontato le iniziative messe in campo negli ultimi anni per prevenire il fenomeno.

«Da anni abbiamo come supporto a scuola la cooperativa Arti & Mestieri Sociali. Proprio con loro già diversi anni fa abbiamo pensato ad una documentazione da mettere a disposizione, non solo di chi già mastica l'argomento, ma di tutti i docenti, soprattutto quelli nuovi. Questo lavoro si è concretizzato con una revisione dei regolamenti e la messa a punto di una policy, un vademecum che espone in maniera molto concreta e chiara chi deve fare cosa in caso si verifichi un episodio di bullismo».

La formazione e l'importanza di fare rete

L'Istituto scolastico di Vimodrone nel tempo ha aderito a diversi progetti, facendo rete con altre scuole e con professionisti per condividere e mettere a punto buone pratiche. In questa prospettiva si inserisce l'adesione al progetto **“Smartbox Bullismo off per sempre”**, che si occupa di monitorare e prevenire le pratiche di bullismo, e sempre in questa direzione le scuole di Vimodrone hanno aderito al progetto Loading.

«Prima dello scoppio della pandemia avevamo aderito al progetto Loading, il quale prevedeva che nei casi difficili si sarebbe interve-

nuto in base alla logica della giustizia riparativa, visto che siamo contrari come scuola all'istituto della sospensione. Abbiamo pensato a lavori socialmente utili da fare presso enti di Vimodrone, come la Caritas e la casa editrice La Strada per Babilonia. Siamo stati sollecitati a prendere di nuovo in mano il progetto, che sarà riattivato non appena la situazione pandemica sarà migliore».

La sensibilizzazione

Importante la formazione per il personale, la condivisione sul territorio delle buone pratiche e la giustizia riparativa nei casi in cui il bullismo si manifesta, ma per la professoressa Favaro la differenza la fa la prevenzione, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini della primaria e delle ragazze e dei ragazzi della secondaria inferiore.

«Io faccio un intervento in tutte le quinte della primaria, concentrandomi soprattutto sulle questioni del cyberbullismo. Da quest'anno farò un passaggio anche nelle classi quarte, dove mi focalizzerò principalmente sul tema della sopraffazione e dei comportamenti scorretti. Alle medie

normalmente faccio interventi nelle classi su richiesta: quando si verificano situazioni problematiche i consigli di classe richiedono il mio intervento».

Interventi che hanno successo se si riesce a far confrontare liberamente e serenamente i ragazzi su un tema comunque complesso. «Io non ho trovato particolari resistenze anche dai ragazzi che hanno avuto comportamenti problematici. Ho sempre trovato anche una bella capacità di riflettere su comportamenti e atteggiamenti sbagliati».



La professoressa Monica Favaro



FARMACIA
Europea

Via Papa Giovanni XXIII, 19
Cologno Monzese (MI)
M2 Cologno Sud

Orari 8:00 – 20:00 da lunedì a sabato

Tel. 02 27302487 – 02 87147572

379 2007990 – 389 8722673

farmacia_europea@libero.it

www.farmaciaeuropeacologno.business.site

Trovaci su @FarmaciaEuropeaCologno

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

TAMPONI RAPIDI ANTIGENICI

RILASCIO GREEN PASS

Osteoporosi, laboratorio di autoanalisi e altri servizi

riva
Falegnameria Arredamenti
di Riva Franco & Roberto s.n.c.

Produzione
serramenti in legno
e legno / alluminio

Porte su misura

Tel. e Fax 02 27401199

Via dell'Artigianato, 29
20055 Vimodrone (MI)

autofficina
VILLA

- Gommista
- Assistenza globale multimarca
- Elettrauto
- Manutenzione cambi automatici
- Soccorso stradale
- Assistenza impianti gas



Tel. e Fax 02 2547927

Via Ariosto - Vimodrone

villaofficina@libero.it

segue da pag. 1

POLIZIA LOCALE: TRA TRADIZIONE ED INNOVAZIONE

finale di elaborare un mezzo per conoscere ed approfondire il complesso delle attività, delle azioni e dei ruoli che ha in capo. a un lato l'obiettivo di far conoscere l'azione dell'Amministrazione Comunale in tema di sicurezza urbana, dall'altro evidenziare la pluralità delle competenze della nostra Polizia Locale, questo il fine del Report della Polizia Locale, che tiene in considerazione l'emergenza epidemiologica ed evidenzia come le attività del Corpo si siano riadattate al contesto. Il 2021 è stato l'anno di "ripresa" delle consuete attività in chiave rinnovata: esempio rappresentativo il progetto di educazione stradale, rivisitato e riadattato grazie ai cortometraggi, girati in collaborazione con Industria Scenica, dedicati agli alunni e alle alunne delle scuole di Vimodrone volti a spiegare le principali regole della strada. Sviluppare e dare continuità ad un progetto, ormai consolidato con le scuole, era uno degli obiettivi rilevanti per il Corpo e grazie ai video girati si è unito il rispetto delle regole con l'arte, approcciando alle tematiche con maggiore stimolo e non perdendo, con l'avvento della DAD, il processo di sensibilizzazione delle generazioni future. Importanti le attività svolte dallo Sportello Sicurezza: dal cambio del medico di base -



Il Comandante della Polizia Locale Giovanni Pagliarini e il Sindaco Dario Veneroni

per il quale allo sportello sono giunte **942** domande- all'ausilio nella prenotazione delle visite, dalla gestione dei defibrillatori dislocati sul territorio alla mappatura dei luoghi sensibili del gioco d'azzardo. La Protezione Civile, in capo a Sindaco e Comandante della Polizia Locale, ha dedicato 903 ore di volontariato per il presidio nei centri vaccinali, di cui **684** ore impegnate per l'Hub vaccinale di prossimità. Il 12 Novembre, in occasione delle civiche benemeritenze, il Sindaco Dario Veneroni ha premiato il gruppo dei volontari del NOC per l'impegno volto a fronteg-

giare l'epidemia. Sono **1660** le attività di pronto intervento che denotano una forte presenza sul territorio della Polizia Locale, dato rilevabile anche in tema di attività sanzionatoria: 8099 sono le sanzioni al codice della strada di cui, di rilievo, **110** per omessa revisione e **18** per veicoli circolanti senza assicurazione. Problematici quei comportamenti socialmente odiosi ancora troppo presenti nel nostro territorio: **427** soste su stalli invalidi, marciapiedi, passaggi pedonali. Su questo ancora lunga la strada per eliminarli. «Il tema della sicurezza - ha di-

chiarato il Comandante Giovanni Pagliarini - è complesso e non si presta a semplificazioni. Alla Polizia Locale spetta il compito di un efficace controllo del territorio fatto di una moltitudine di azioni: osservazione, prevenzione e repressione. Tutti gli agenti sono impegnati nell'esecuzione di tali compiti ma è altrettanto evidente che i risultati ottimali si ottengano anche attraverso la collaborazione fattiva dei cittadini. Ringrazio tutti gli agenti del Corpo - ha concluso - per l'impegno profuso e ben evidenziato dai dati del Report, tenuto conto delle difficoltà insorte in questo periodo pandemico».

Implementata la videosorveglianza



Il 2021 è stato l'anno dell'implementazione dell'impianto di videosorveglianza, elemento strategico a garanzia della sicurezza dei cittadini e del decoro urbano. L'installazione delle nuove apparecchiature proseguirà nel 2022 con il potenziamento del sistema di lettura targhe. Intensa l'attività collaborativa con le altre Forze dell'Ordine: 521 le richieste pervenute al Corpo per accertamenti di polizia giudiziaria, di questi, circa un centinaio

hanno dato esito positivo contribuendo all'individuazione di soggetti che hanno commesso reati.

«Prezioso l'operato del Corpo di Polizia Locale - dichiara il Sindaco Veneroni - grazie all'ampliamento dell'orario di servizio e agli investimenti sulla videosorveglianza, obbiettivi cruciali del mio mandato, oggi Vimodrone fa un passo in più verso il diritto alla sicurezza dei cittadini, in antitesi all'instillazione del senso di paura strumentalizzato».

Atmosfere natalizie

La quarta ondata della pandemia non ha permesso per motivi di cautela lo svolgimento di tutte le attività previste da **"Atmosfere Natalizie"**, il ricco programma pensato e organizzato per le festività invernali. Nonostante questo, i cittadini di Vimodrone prima del 25

dicembre 2021, hanno potuto vivere momenti di condivisione grazie ai tanti eventi resi possibili dalla sinergia tra l'Amministrazione comunale e il ricco tessuto associativo della nostra comunità. Visite guidate, laboratori per bambini, la pista di pattinaggio e molto altro hanno contribuito a rendere più sereno l'ultimo Natale.



L'accensione dell'albero in P.zza Unità d'Italia e di tutte le luminarie di Vimodrone



Mostra presepi organizzata dal Gruppo Amici per Vimodrone



La pista di pattinaggio allestita in P.zza Unità d'Italia

I valori del Natale più forti del vandalismo



Il Sindaco con la Sig.ra Adriana, il figlio Mathias e gli Agenti del Corpo

Tra Natale e Capodanno dalla capanna della natività allestita in Piazza Unità d'Italia dal Gruppo Amici per Vimodrone è stata rubata la statua del bambino Gesù. Grazie alle rapide indagini della Polizia Locale, condotte con l'ausilio delle telecamere di videosorveglianza, nell'arco di due giorni è stato possibile risalire ai responsabili, tutti ragazzi minorenni, e recuperare quanto rubato.

Le famiglie degli autori del gesto hanno collaborato con le autorità per ricostruire i fatti nel minor tempo possibile. Una vicenda incresciosa che ha colpito la comunità di Vimodrone e non solo. Se dal nostro Comune è arrivata subito la mano tesa della signora Adriana e del figlio Mathias per ripristinare la situazione originaria, la signora Giulia di Gorgonzola ha deciso di donare una statua di Gesù e una pergamena.

«Un episodio senza senso che ha colpito la comunità di Vimodrone - ha dichiarato il Sindaco Dario Veneroni - Voglio ringraziare la Polizia Locale per la velocità con la quale è riuscita ad individuare i responsabili, la signora Adriana e suo figlio per l'attaccamento verso Vimodrone e la signora Giulia, che ha dimostrato come certi valori non abbiano confini».

NUOVA APERTURA consegna a domicilio

farina macinata a pietra

Via Giuseppe Garibaldi, 60 - 20090 Vimodrone (MI)
 ☎ 328.347 2225

enel

- LUCE - GAS - FIBRA
- CLIMATIZZATORI POMPA DI CALORE
- CALDAIE A CONDENSAZIONE
- FOTOVOLTAICO

TUTTO CON SCONTO IN FATTURA

Via Milano, 96 - 20093 Cologno Monzese (MI)
 TEL. 02.23057042
 rsenergia17@gmail.com

RACCONTA CHI SEI
 CON UN RITRATTO FOTOGRAFICO STAMPATO

La bottega del ritratto

via Padana Sup. 209
 20055 Vimodrone (MI)

+39 3381044031
 www.labottegadelritratto.it

Giornata della memoria: fra significato e riflessione

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, il 1° Novembre 2005, ha fissato il 27 Gennaio come Giornata Internazionale in ricordo delle vittime dell'Olocausto. Le motivazioni che hanno portato a tale scelta sono di natura storica. Il 27 Gennaio 1945, infatti, le truppe sovietiche liberarono i superstiti nel campo di concentramento di Auschwitz rivelando al mondo gli orrori commessi nei lager, fissando nella memoria storica e collettiva lo sterminio del popolo ebraico. Nella metà del Gennaio 1945 le SS iniziarono l'evacuazione dei campi di concentramento portando con sé circa 60.000 prigionieri e bruciando quante più prove possibili dei crimini commessi al fine di occultare l'esistenza dei lager. Vi furono

annesse esplosioni volte all'eliminazione dei forni crematori. All'arrivo al campo di Auschwitz, la 60esima armata dell'esercito sovietico si trovò davanti 9000 prigionieri lasciati indietro poiché deboli e malati.

Il Giorno della memoria è un'occasione per ricordare e non dimenticare quanto accaduto riflettendo su una terribile pagina della storia mondiale. Cruciale la citazione di Primo Levi: "L'Olocausto è una pagina del libro dell'Umanità da cui non dovremo mai togliere il segnalibro della memoria."

Nel 2000 l'Italia ha approvato la legge n.211 - Istituzione del "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti - che sancisce, non solo il giorno



per la commemorazione, ma anche l'importanza delle cerimonie e delle iniziative al fine di "conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere".

Alfred Hitchcock nel 1945 girò un

documentario sull'olocausto in dieci campi di concentramento che rimase segreto fino al 1985 poiché crudo e drammatico. Nel 1985 fu ritrovato negli archivi di Stato inglesi e dopo ulteriori 20 anni l'antropologo André Singer riuscì ad elaborarlo e pubblicarlo con il titolo "Night will fall".

LETTURA E VETRINA D'ARTISTA DI INDUSTRIA SCENICA

"Non è dato sapere chi siano, da quale nazione provenivano, quando arrivarono qui, se vennero subito gasate o se morirono dopo, un po' alla volta. Rappresentano una minuscola parte dei senza nome, dei senza voce, dei senza numero, dei senza traccia, inghiottiti in quel gigantesco buco nero della storia. E il loro silenzio, il più definitivo di tutti, è ineliminabile".

Queste alcune delle frasi del libro "Il Silenzio di Auschwitz" di Enrico Mottinelli che venerdì 21

gennaio alle 18.30 presso la Vetrina di Industria Scenica ha parlato della Shoah.

Sempre nella stessa sera è stata inaugurata la Vetrina d'Artista "Apnea" realizzata da Elena Mistrello, la quale affronta il tema del migrare, ispirandosi al fumetto "Sindrome Italia" di Tiziana Vaccaro, ed. BeccoGiallo e illustrato dalla stessa Mistrello.

I due temi si sono intrecciati perché hanno alla base la riflessione sulla dignità, sui diritti umani, sul rispetto di ogni vita.

L'incontro è stato realizzato in collaborazione con il Comitato Culturale Vimodrone.



La vetrina realizzata da Elena Mistrello

UN READING E UNA MOSTRA PER NON DIMENTICARE



La mostra "Shoah: conoscere per non dimenticare"

In occasione della Giornata della Memoria la biblioteca comunale e l'ANPI hanno organizzato l'evento "Shoah, le pietre della memoria", un reading a cura della cantante e performer Stefania Re. «Come Amministrazione riteniamo fondamentale celebrare ogni anno questa giornata - ha dichiarato il vicesindaco Osvalda Zanaboni - non per semplice consuetudine, ma perché siamo convinti che iniziative come questa siano l'acqua che fa germogliare il seme della memoria e la medicina che estirpa il germe dell'indifferenza». In biblioteca, inoltre, è stata allestita la mostra "Shoah: conoscere



La performer Stefania Re

per non dimenticare", realizzata dalla fondazione Terra Santa e curata da Francesca Così e Alessandra Repossi, con la consulenza storica di Bruno Segre. Testi e immagini raccontano in 26 pannelli lo sterminio del popolo ebraico durante la Seconda Guerra Mondiale.

Lo spazio coworking di Vimodrone è realtà

Un locale attrezzato per andare incontro alle esigenze di lavoratori e studenti. Accesso gratuito con prenotazione. Nello stesso stabile anche un aula studio

È aperto e operativo il nuovo spazio coworking di via Cesare Battisti 29. Un'idea messa a punto e sviluppata dall'Amministrazione comunale per andare incontro alle esigenze di studenti e, soprattutto, lavoratori che dall'inizio della pandemia da Covid-19 si sono ritrovati a dover lavorare lontano dagli uffici, spesso con difficoltà a conciliare spazi e tempi con la propria vita privata. Lo spazio coworking, aperto tutti i giorni, 12 ore al giorno (dalle 9.00 alle 21.00), è gratuito e attrezzato con connessione veloce in fibra ottica e scrivanie per poter lavorare nel-

le migliori condizioni possibili. Per accedere ai locali è necessario prenotare la propria postazione tramite SPID accedendo alla sezione "Prenotazioni" tramite la homepage del sito comunale (www.comune.vimodrone.milano.it).

La giornata lavorativa nello spazio coworking è suddivisa in tre slot da quattro ore ciascuno, ma è possibile prenotare più slot e su più giorni. L'accesso ai locali è subordinato al ri-

spetto delle disposizioni sanitarie per contrastare la pandemia da Covid-19, nello specifico essere in possesso del Green pass valido per accesso al lavoro e indossare la mascherina di tipo Ffp2.



AL VIA LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PASSAGGIO PEDONALE LUMINOSO LUNGO LA STRADA PADANA

Sono in partenza i lavori per la realizzazione di un nuovo passaggio pedonale sulla Strada Padana, all'altezza del nuovo insediamento commerciale. È stato deciso di procedere quanto prima all'esecuzione dell'opera in quanto, a seguito dei recenti nuovi interventi di opere di

urbanizzazione, è stato necessario eliminare per motivi di sicurezza il preesistente passaggio pedonale in corrispondenza dell'incrocio con via XXV Aprile. L'intervento prevede anche l'installazione di un nuovo sistema di segnaletica e di illuminazione dotato di fibre ottiche sull'attraversamento che permette di illuminare

ed evidenziare l'area e i pedoni che la devono attraversare, garantendo così i massimi livelli di sicurezza. È prevista inoltre la realizzazione di uno spartitraffico e di un salvagente a delimitazione delle corsie, per rendere ancora più agevole e sicuro l'attraversamento.



Il progetto dell'attraversamento pedonale

LAMPADINE LED: RISPARMIO ENERGETICO E MIGLIORE ILLUMINAZIONE

Sono iniziati gli interventi di riqualificazione e implementazione dell'illuminazione pubblica in diverse zone del Comune, con la sostituzione delle lampade esistenti con nuove a LED, migliori in termini di risparmio, efficienza, distribuzione della luce e riprodu-

zione cromatica.

Interventi già eseguiti

- Piazza Unità d'Italia
- Via Poverello d'Assisi
- Via San Remigio

Prossimi interventi

- Via XI febbraio: sostituzione di 9 apparecchi con nuovi corpi illuminanti.

- Via della Repubblica: sostituzione di 11 apparecchi con nuovi corpi illuminanti.

- Via Buozzi: ampliamento dell'impianto di illuminazione esistente con la posa di 9 complessi illuminanti.

- Via Cazzaniga: rimozione di 11 complessi illuminanti e posa su muro di 11 nuovi corpi illuminanti con braccio ornamentale.

- L.go F.lli Cervi: sostituzione di 6 corpi illuminanti e posa di ulteriori 6 corpi illuminanti

la nuova illuminazione in P.zza Unità d'Italia



M.W.M. F.lli Marrazzo
LAVORAZIONE MARMI & GRANITI

SODDISFIAMO OGNI VOSTRA ESIGENZA
IN AMBITO CIMITERIALE

- Monumenti e colombari in ogni stile
- Fotoceramiche e ricordini
- Giardinetti provvisori

SI ESEGUONO ANCHE LAVORI DI EDILIZIA

UFFICIO VENDITE

Via della Resistenza, 12 (di fronte al Comune) - Tel. 02 254 2133
Via Longarone, 21 (Piazzale Cimitero nuovo) - Tel. 02 2541 0226

20093 Cologno Monzese MI
LABORATORIO ed ESPOSIZIONE: Viale Spagna, 37
20093 Cologno Monzese MI
mwm.marrazzo@tiscali.it



Carrozzeria DI.GI.CAR

di DI BELLONIO P. & Co.

Top Quality

tel. 02 2538856

MaxMeyer
CARREFINISH

CONCORDATARI CON TUTTE LE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI

carrozzeria.digicar@gmail.com

Piano della sosta: riconfermate le attuali tariffe ed esenzione per i residenti con auto elettrica

Le tariffe per la sosta a pagamento sono state confermate fino al 30 novembre 2024. In un'ottica di sviluppo della mobilità sostenibile è stata introdotta la sosta gratuita sulle strisce blu per i residenti con veicoli a completa trazione elettrica. «L'esenzione al pagamento è un incentivo importante per lo sviluppo della mobilità sostenibile, soprattutto per chi parcheggia la macchina in centro o in prossimità delle fermate della metropolitana - hanno dichiarato l'assessore alla Mobilità

Andrea Citterio e l'assessore all'Efficientamento energetico Maria Anna Vannucchi - Con questo provvedimento puntiamo a fare la nostra parte per il rispetto dell'ambiente e per incentivare l'innovazione sostenibile». Sul sito della Polizia Locale (www.polizia-localevimodrone.it) è possibile reperire tutta la documentazione necessaria.



CHI SIAMO? Un piccolo spaccato sulla popolazione residente a Vimodrone

Secondo il calcolo annuale alla fine del 2021 Vimodrone conta 16.661 cittadini residenti.

Di questi **1740** hanno cittadinanza straniera.

Ecco come si presenta la suddivisione della popolazione di cittadinanza straniera per continente.

Europa (geografica): 771
Africa: 231
America: 301
Asia: 435
Oceania: 2

Piantumazioni e manutenzione straordinaria del verde: gli interventi principali

PARCO MARTESANA

L'intervento prevede la risemina del prato, il riepianto degli alberi dove mancanti e interventi sull'area cani presente, al

momento esposta al sole e priva di arredi. Qui verrà realizzata una siepe con specie autoctone al di fuori della recinzione e verranno installate panchine e un punto acqua.



parco Martesana

PARCO VIA SACCO E VANZETTI

Per il parco di via Sacco e Vanzetti l'obiettivo è mantenere l'equilibrio tra la componente naturalistica e la fruizione da parte della cittadinanza.

za. Qui saranno piantate in tutto 467 piante, tra alberi e arbusti, di dimensioni limitate. Successivamente verranno messi a dimora anche 22 elementi arborei di maggiori dimensioni.



parco via Sacco e Vanzetti

QUARTIERE SANT'ISIDORO

Nel quartiere al momento privo di connessioni arboree verranno piantati alberi per costituire filari o per arricchire gli spazi verdi. Anche sulla rotonda, al

momento disadorna, saranno piantate rose di colore bianco e rosa e piantato un grande albero. Tutto questo avrà ricadute positive sia sotto il profilo ambientale che sotto quello estetico.



quartiere Sant'Isidoro

VIALE DELLA RESISTENZA E CASCINA BURRONA

Su viale della Resistenza, oltre ad operazioni di potatura, saranno messi a dimora 9 nuovi alberi. Interventi importanti verranno fatti anche nell'area della stazione delle

metropolitana di Cascina Burrone: nel parcheggio si procederà alla potatura degli alberi e alla messa a dimora di nuovi esemplari per ricostituire i filari, mentre sulle sponde del canale Martesana saranno eseguiti interventi di sistemazione degli arbusti.



Hub vaccinale di Vimodrone: un grande contributo alla lotta contro il Covid-19

Alla fine del 2021 somministrate oltre 87.000 dosi

Nei due hub vaccinali di Vimodrone - quello ospitato nel centro parrocchiale San Remigio prima, e quello attualmente operativo all'interno della palazzina ex Asl - al 31 dicembre 2021 sono state somministrate 87.707 dosi di vaccino anti Covid-19.

«I centri vaccinali rappresentano

un contributo importante che Vimodrone ha saputo dare alla campagna vaccinale - ha dichiarato il Sindaco Dario Veneroni - Centri che sono risultati e risultano ancora fondamentali per molti vimodronesi e per tanti cittadini di tutta la Martesana e non solo. Non è stato facile aprirli ma, nonostan-

te la fatica, come Amministrazione oggi siamo ancora più convinti della scelta fatta. Un risultato al quale hanno lavorato in molti: le autorità sanitarie, la cooperativa Iniziativa

Medica Lombarda, i volontari di Vimodrone, la parrocchia e l'Amministrazione tutta, con un impegno particolare dell'assessore alla Salute Enzo Gregoli».



COS'È LA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19

La Certificazione verde COVID-19 attesta l'esecuzione della vaccinazione o la negatività al test (molecolare nelle ultime 72 ore o antigenico rapido nelle 48 ore precedenti) o di essere guariti dal COVID-19. La Certificazione contiene un QR Code che permette di verificarne l'autenticità e la validità. In Italia la Certificazione viene emessa sia in formato digitale sia in formato cartaceo dal Ministero della Salute. Per conoscere le attività consentite senza green pass, con green pass "base" e con green pass "rafforzato" consultare la tabella presente sul sito del Governo alla pagina **"Domande frequenti sulle misure adottate dal Governo"**

DIFFERENZE FRA I VARI PASS

Green pass base: si intende la Certificazione verde COVID-19 per vaccinazione, guarigione, test antigenico rapido o molecolare con risultato negativo.

Green pass rafforzato: si intende soltanto la Certificazione verde COVID-19 per vaccinazione o guarigione. Il green pass rafforzato non include l'effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare.

Green pass booster: si intende la Certificazione verde COVID-19 rilasciata dopo la somministrazione della dose di richiamo, successiva al completamento del ciclo vaccinale primario. Per chi non avesse an-



cora la dose di richiamo potrà utilizzare il green pass da ciclo vaccinale primario completato o da guarigione, ma dovrà presentare contestualmente un documento, cartaceo o digitale, di un test antigenico rapido o molecolare, eseguito nelle 48 ore precedenti, che attesti l'esito negativo al SARS-CoV-2.

COSA FARE IN CASO DI MANCATA RICEZIONE GREEN PASS DOPO LA GUARIGIONE

Il green pass viene rilasciato automaticamente dal Ministero di norma entro 48h/72h dalla data del tampone negativo effettuato al termine del periodo di isolamento previsto. In caso di impossibilità a scaricare il proprio Green Pass oltre tali termini o per segnalare eventuali criticità consultare il sito **COVID**

Ats Milano alla sezione informativa certificazione verde covid19 e cliccare in fondo alla pagina sulla scritta nel riquadro blu "No, ho verificato quanto sopra, MA NON ho trovato la soluzione" allegando al format un documento d'identità valido e la documentazione (certificati vaccinali e/o referti dei tamponi eseguiti) in un unico file negli spazi indicati.



SMS E TRACCIAMENTO COVID-19

Icittadini assistiti da ATS Milano che effettuano un tampone con esito positivo ricevono entro 48/72h dall'esito un SMS al numero di cellulare indicato all'atto dell'esecuzione del tampone antigenico o molecolare. È opportuno verificarne l'avvenuta ricezione e scaricarlo compilandone i dati richiesti.



“CORTeggiando Vimodrone”: le premiazioni

Si è conclusa la quarta edizione del festival organizzata dal Cineforum Vimodrone

Rapporti di coppia, immigrazione e tecnologia nel quarto concorso “CORTeggiando Vimodrone”, organizzato dal Cineforum Vimodrone e che si è concluso sabato 18 dicembre 2021 con la premiazione dei cortometraggi vincitori.

Padrino della serata il regista Aurelio Grimaldi che ha inviato un videomessaggio di auguri a tutti i partecipanti.

«Vogliamo fare le nostre congratulazioni non solo a tutti coloro che hanno vinto, ma a tutti coloro che hanno partecipato al concorso e che si cimentano, con molte difficoltà, a fare cinema - hanno dichiarato i membri dell'associazione Cineforum Vimodrone - Dobbiamo riconoscere che la cosa migliore in queste cerimonie sono gli occhi pieni di soddisfazione e di gioia dei premiati. Se il senso di questi concorsi è incentivare questi ragazzi (sono tutti giovani) a fare cinema - hanno aggiunto -, dai loro sguardi possiamo dire di esserci riusciti».

I CORTOMETRAGGI VINCITORI CON RELATIVE MOTIVAZIONI

Premio gradimento del pubblico: “Gesù in ferie... Tanto immaginare non costa nulla” di Michele Bia

Per come racconta l'isolamento causato dalla chiusura pandemica che ha generato spesso sconforto e depressione, e dove i nostri protagonisti descrivono il disagio come un'opportunità di dialogo e riscoperta delle persone che ci stanno vicino. È un messaggio di speranza e solidarietà, dedicato a chi resiste nonostante tutto.

Premio Corto Giovani: “Mi chiamo Valentina e credo nell'amore” della compagnia teatrale F5

Per la creatività dimostrata dalle attrici, con la grande forza e freschezza dei loro diciassette anni, nel lanciare il coraggioso grido d'aiuto per il rispetto della donna, in un paese dove un giorno su tre viene commesso un femminicidio. Un giorno per ricordare questa violenza, nel resto dell'anno rimane l'oblio.

Premio miglior corto: “Verdiana” di Elena Beatrice e Daniele Lince
Nel breve spazio di un cortometrag-



Da sinistra a destra: il Presidente del Cineforum Vimodrone Donato Boccia, i primi classificati del concorso e il Sindaco Dario Veneroni



Coro Calicanthus

gio, con una sapiente sceneggiatura, interpretazione, creatività del soggetto, gli autori riescono a descrivere in modo essenziale e divertente la difficoltà di comunicare di una coppia e con essa il rispetto reciproco, ritrovato solo ripercorrendo le motivazioni della loro unione e del loro affetto.

Premio secondo classificato: “Compagni di viaggio” di Sara De Martino
Un tema importante come l'immigrazione, affrontato con delicatezza e in modo intimistico per far comprendere che dietro le speranze, i sogni, le

aspirazioni di una vita migliore di individui che lasciano il proprio paese, ci sono le speranze di una moltitudine di persone rimaste in loro. E queste speranze meritano rispetto.

Premio terzo classificato: “Dis-play” di Tito Laurenti e Roberto Calabrese
Per l'originalità degli autori nell'affrontare il tema dell'isolamento dilagante dagli smartphone, con pochi movimenti di camera, una scenografia essenziale e quasi la mancanza di dialoghi verbali, sono riusciti in pochissimi minuti a far nascere bisogni di riflessione, tensione narrativa, curiosità.

RAGAZZE E RAGAZZI A LEZIONE DI CINEMA

Sono state le ragazze e i ragazzi i protagonisti del cortometraggio realizzato con il progetto “Ci Vivo”, un workshop gratuito sul cinema in tecnica stop motion, con al centro il territorio che vivono, Vimodrone. A guidare i giovani partecipanti è stato Roberto Paganelli dell'associazione OTTOMani, esperto in queste tecniche di animazione cinematografica con un lunga esperienza alle spalle.

Il progetto è stato realizzato dalla biblioteca Lea Garofalo di Vimodrone e dal Sistema Bibliotecario Nord Est, con il contributo di Regione Lombardia.



La presentazione del cortometraggio realizzato

**TOP MEDICAL
POLIAMBULATORI**

- VISITE SPECIALISTICHE
- DIAGNOSTICA STRUMENTALE
- ODONTOIATRIA
- FISIOTERAPIA
- ESTETICA AVANZATA
- SERVIZIO PRELIEVI SSR
- TEST SIEROLOGICI COVID

È possibile effettuare test sierologici e tamponi COVID-19

ORARI:
da Lunedì a Venerdì
7.30 / 20.00
Sabato 9.00 / 17.00

Via Cassanese, 203
20090 Segrate (MI)
Tel. 02.213 5453 - 342.9410866
topmedicalsegrate@gmail.com
www.top-medical.it

**VENDI
CASA?**

LA NOSTRA
ESPERIENZA
AL VOSTRO SERVIZIO

CE.BAR

CEBAR VIMODRONE
Tel. 02 2650592 - Cell. 366 7827915
Viale Martesana, 61
vimodrone@cebar.it

PARKING GRUP

PARCHEGGIO AUTO · MOTO · CAMPER

PARKING GROUP SRL
VIALE MARTESANA, VIMODRONE

Comunicazione Aumentativa e Alternativa: l'inclusione è un'occasione per tutti

Nel mese di dicembre gli assessorati alle Politiche sociali, Cultura e Biblioteca, la Coop. Arti e Mestieri Sociali e il Comitato Genitori hanno organizzato una lettura per i bambini con l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.), metodo che agevola la comunicazione, verbale e non, di persone con molti tipi di disabilità; sostanzialmente, una serie di simboli e disegni, uniti alla gestualità del lettore, compensano ed aumentano la parola, così da

rendere possibile la comprensione e la comunicazione. Di solito, la C.A.A. viene utilizzata da educatori con utenti disabili, ma questo metodo ed i suoi supporti sono fruibili da tutti. «Abbiamo voluto che questo evento fosse rivolto a tutti proprio per farne capire le potenzialità e la facilità di utilizzo - ha dichiarato il vicesindaco Osvalda Zanaboni - Organizzeremo altri momenti di sperimentazione e anche un evento divulgativo rivolto ad operatori che ne faranno un uso professionale».

AGENZIA DELL'ABITARE

È attiva l'Agenzia dell'Abitare, un servizio ad accesso libero per attività di consulenza e orientamento all'abitare rivolto ai cittadini (proprietari e inquilini) residenti a Pioltello, Segrate, Rodano e Vimodrone. Il servizio è attivo il lunedì, martedì



di e giovedì.
E-mail: Abitaredistretto3@comune.pioltello.mi.it
Telefono: 335.8475794

GIORNO DEL RICORDO

Per commemorare la Giornata del Ricordo, il 10 febbraio lo spazio verde tra via Borsellino e via della Burrone verrà intitolato ai Martiri delle Foibe alla presenza del Sindaco, dell'Amministrazione e dei Consiglieri



comunali. Nello stesso spazio verrà installata una scultura in ricordo di una tragedia troppo a lungo dimenticata.

PATTO COMUNE - AFOL MET: UN'OPPORTUNITÀ PER GIOVANI E IMPRESE

Il Comune di Vimodrone e l'Agenzia Metropolitana per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro (AFOL MET) hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per l'attivazione di tirocini extracurricolari, da svolgersi presso le aziende del territorio, rivolti ai giovani residenti a Vimodrone di età compresa tra i 18 e i 29 anni. Saranno attivati in tutto 6 tirocini, 2 da svolgersi presso imprese operanti nel settore non profit ubicate a Vimodrone, 4 in imprese operanti nel settore profit ubicate nel territorio della Città Metropolitana di Milano. Il Comune di Vimodrone contribuirà all'attivazione dei tirocini cofinanziando l'indennità mensile prevista per l'intero periodo al Tirocinante. I giovani disponibili ad inserirsi in un percorso di stage e le aziende interessate ad attivare i tirocini possono inviare una mail all'indirizzo centroimpiego.melzo@afol-met.it o contattare il numero **02.95529711**. «L'inserimento dei giova-

ni nel mondo del lavoro, soprattutto in un momento così complesso, caratterizzato dagli effetti della pandemia a livello nazionale, necessita di un impegno particolare rivolto ad agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro sul territorio - ha dichiarato l'assessore alle Politiche del lavoro Maria Anna Vannucchi - L'occupazione giovanile è un tema centrale per questa Amministrazione, che vede nel patto di collaborazione stretto con Afol Metropolitana un ulteriore tassello per la sua realizzazione».



CONSULENZA E ASSISTENZA A PRIVATI ED AZIENDE PER:

- Mutui
- Finanziamenti
- Cessione del quinto

Via Perugino, 8 20096 Pioltello (MI) ☎ +39 3319009139 Juan Huayta

AUTOSCUOLA VIMODRONE

Via Cesare Battisti, 66
20090 VIMODRONE (MI)
Tel. **02 2500366**
autovimodrone@gmail.com
Autoscuola Vimodrone

Vista In
SPACCIO OCCHIALI

ORARI:
Lunedì 15:00 - 19:00
da Martedì a Sabato:
9:30-13:00 - 14:30-19:00

- ESAME DELLA VISTA GRATUITO
- SCONTO 70% SULLE LENTI DELL'OCCHIALE DI SCORTA
- SCONTO 30% SUL PREZZO DI LISTINO DEGLI OCCHIALI DA SOLE COLLEZIONE 2021
- OFFERTISSIMA: LENTI A CONTATTO GIORNALIERE 1 CONF. 23€ - 3 CONF. 50€

Viale Lombardia, 148 20861 - Brugherio (MB)
Tel. **039.2871075**
www.vista-in.it - info@vista-in.it

“Capi senza stato”: Il racconto degli ultimi cinque presidenti della repubblica

"Negli ultimi trent'anni ho potuto verificare di persona questo processo evolutivo, seguendo cinque capi di stato mentre fronteggiavano una transizione politica, economica e sociale ancora irrisolta. C'è chi ha fatto il profeta della catastrofe, come Francesco Cossiga, e chi l'antagonista delle prime forme di populismo e sovranismo, con l'avvento di Berlusconi e della Lega, come Oscar Luigi Scalfaro. Chi ha voluto rianimare il patriottismo istituzionale, come Carlo Azeglio Ciampi, e chi è stato sollecitatore di riforme impossibili, come Giorgio Napolitano. Infine, chi ha predicato un'idea di Stato-comunità in un paese tormentato dalle divisioni, come Sergio Mattarella". E' un brano di "Capi senza Stato" di Marzio Breda (Marsilio Editori), da oltre 30 anni quirinalista del Corriere della Sera. Un libro che ripercorre i passaggi epocali delle istituzioni del nostro paese attraverso l'osservazione e la descrizione degli atti degli ultimi cinque capi di Stato, raccontati rivelando anche aspetti inediti raccolti dal giornalista in virtù del rapporto maturato con i Presidenti.

Cossiga riteneva importante superare la "conventio ad excludendum" verso il PCI che bloccava il pieno confronto democratico in Italia. Per lui il crollo del muro di Berlino costituiva l'occasione per superare la "guerra fredda" nazionale. Sentendosi avversato dalla maggioranza del quadro politico, compreso il suo partito (DC), e isolato, Cossiga fu protagonista di ricorrenti contrasti con altre istituzioni, con i partiti e con il CSM.

L'elezione di Scalfaro avviene in un momento drammatico, a due giorni dall'attentato mortale al giudice Falcone e in pieno ciclone delle inchieste e degli arresti di "mani pulite": Scalfaro incarica il governatore di

Bankitalia Ciampi di formare un "governo del Presidente" per affrontare la grave crisi politica, istituzionale e morale seguita alle inchieste. Ciampi raccontò molti anni dopo a Breda un fatto inquietante avvenuto nell'estate del 1993: in agosto un misterioso blackout nella notte lascia al buio e isola Palazzo Chigi "Ero in vacanza - confida Ciampi - *Rientro d'urgenza a Roma e, trovando manomesso perfino il telefono del mio studio, ebbi paura che fossimo a un passo dal colpo di stato. Lo pensai allora e lo penso adesso*". Confermarono i suoi timori le assicurazioni sulla lealtà delle forze armate portate a Scalfaro dal capo della Polizia Vincenzo Parisi.

Ciampi, che succede a Scalfaro nel 1999, ha una storia di antifascista e di militanza partigiana dopo l'8 settembre '43. Durante un discorso sulla Resistenza, il Presidente rende in qualche modo onore ai vinti, i "ragazzi di Salò". *Indossarono la camicia nera dell'ultimo fascismo e si schierarono a fianco dei nazisti* - disse - *"credendo di servire la Patria" ed essendo anch'essi animati dallo stesso sentimento di unità*. Fioccarono proteste e polemiche. L'obiettivo delle sue parole, spiegò Ciampi due anni dopo, era superare dopo oltre 50 anni una frattura storico-politica ancora viva, pur senza modificare il giudizio storico di condanna di chi sostenne il fascismo. Breda rievoca, poi, un episodio del 2010, quando il premier Berlusconi chiese al Presidente Napolitano, con tono ultimativo, la ratifica di un decreto sulle elezioni regionali del Lazio, secondo il premier un passaggio solo formale e obbligato. La risposta di Napolitano per quel decreto "costituzionalmente inaccettabile" fu gelida e ultimativa: "Provateci e io solleverò un confronto di attribuzione davanti alla Corte Costituzionale".

Napolitano, scrive Breda, volle darsi

da Presidente un obiettivo prioritario: perseguire il reciproco riconoscimento fra i diversi schieramenti politici e l'affermazione di una matura democrazia dell'alternanza, stabilizzando il bipolarismo.

"Silenzioso per naturale propensione alla misura per una particolare vena di sicilianità": così Breda descrive Sergio Mattarella, una misura che non gli impedirà di imporsi laddove le circostanze lo richiedano. Un passaggio fra i più delicati fu dopo le elezioni politiche del 2018, con il M5S sopra il 30% e PD e Lega quasi appaiati poco sotto il 20%. Mattarella invitò le forze politiche a sondare possibili alleanze, pur "inedite". Nasce così il patto per un governo M5S-Lega. Ma c'è un problema: il veto posto da Mattarella su Paolo Savona, indicato come ministro dell'economia. Savona è un economista euroscettico che ha ipotizzato un possibile piano per l'uscita dall'Euro, moneta unica che definì una "gabbia tedesca": per il Presidente è incompatibile con la vocazione europeista dell'Italia. Infuriano le polemiche, il leader M5S Luigi Di Maio annuncia di voler mettere sotto processo il Capo dello Stato per attentato alla Costituzione. Sbloccò la situazione lo spostamento di Savona a un ministero minore.

Il giornalista racconta, infine, uno scambio di battute durante il suo primo incontro con Mattarella. Breda esprime il disagio per la brutalità della campagna di "rottamazione", in auge all'epoca del governo Renzi. *"Ho maturato una certa competenza professionale e non mi considero un catenaccio da buttare nella discarica. Il torto di quelli come me è di avere i capelli bianchi"*, si sfoga Breda. *"A chi lo dice? Guardi i miei"*, gli risponde il Presidente passandosi la mano sulla testa. E, annuendo con un sorriso complice, aggiunge: *"Farò quello che*

è giusto fare, vedrà". Il tempo è stato galantuomo: Mattarella terminerà il proprio (primo) settennato fra gli applausi e la riconoscenza di larga parte dei cittadini, come non si vedevano dai tempi di Pertini, mentre coloro che volevano rottamare senza scrupoli chi li aveva preceduti hanno finito per rottamare sé stessi.

Italo Resenterra

Comunicare
di Vimodrone

Anno XX - n. 1 - Febbraio 2022
Edito dal Comune di Vimodrone
Aut. Tribunale di Milano
n. 567 del 16/09/1996

Direttore responsabile:
Gianni PAGLIARINI
Direttore editoriale:
Italo RESENTERRA

Redazione:
Comune di Vimodrone
Ufficio Comunicazione
Via C. Battisti 56
Tel. 02 25077221

Realizzazione grafica, stampa,
pubblicità e distribuzione:
VISUALGRAF Correggio (RE)
Tel. 0522 565256
info@visualgraf.it

Tiratura: 9.000 copie
Distribuzione gratuita

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale. I trasgressori verranno perseguiti a norma di legge.

Con un'esperienza
di oltre 40 anni nel settore,

SAN REMIGIO
ONORANZE FUNEBRI

offre servizi
garantiti,
serietà
e discrezione



Onoranze Funebri
già

VARESINA SOFAM

DIURNO - NOTTURNO
FESTIVO

Via G. LEOPARDI, 20/d • VIMODRONE (fronte Ist. Redaelli)

I nostri servizi

- Vestizioni
- Cremazioni
- Trasporti Ovunque
- Addobbi e Composizioni
- Disbrigo
- Servizi Completi
- Arte Cimiteriale
- Preventivi Gratuiti
- Pratiche di Successione in sede

Tel. 02 2500235



Gruppo Consiliare

VIMODRONE SEI TU

Il periodo storico in cui siamo immersi ha presentato (e continuerà a presentare) sfide ardue per chi si assume la responsabilità di amministrare. La Pandemia e la crisi economica conseguente hanno avuto un enorme impatto sul tessuto sociale e produttivo del Paese, oltre alla tragica perdita di vite umane.

Il nostro impegno politico, sempre teso all'attenzione verso le fragilità, in questa situazione, ha prodotto un lavoro costante per ricostruire la rete sociale su

Impegno e attenzione sono e saranno i nostri tratti distintivi

cui poggia la nostra comunità. Dalla prima quarantena l'amministrazione comunale ha promosso iniziative di contrasto alla povertà e alla solitudine, grazie a un lavoro di coordinamento delle associazioni e dei volontari che hanno deciso di spendere il loro tempo e lavoro. Successivamente ha preso avvio un progetto sovracomunale sul lavoro, con Vimodrone come comune capofila, teso a sviluppare politiche condivise con le parti sociali per far fronte all'emergenza occupazionale.

La crisi climatica ha imposto un modo diverso di impostare le politiche ambientali, non solo salvaguardia, ma promozione e progettazione per costruire una città bella e sostenibile. La piantumazione di un albero per ogni abitante, nuovi parchi co-

muni, la valorizzazione naturalistica del PLIS delle Cave, gli incentivi alla differenziata e l'adesione al progetto ForestaMi sono alcune delle fondamenta di un progetto di ampio respiro poste in questi cinque anni.

Il nostro impegno l'abbiamo concentrato anche nelle opere viabilistiche (ad esempio Via Padana, della Guasta, XI Febbraio, Crivella, S. Anna, Fiume). L'idea è stata quella di dare maggiore attenzione ai pedoni e ai ciclisti, riducendo le velocità, aumentando la sicurezza, soprattutto in prossimità di edifici scolastici, e intervenendo sulle barriere architettoniche. Il nostro obiettivo è rendere la città sempre di più a misura delle persone che fanno fatica a spostarsi a piedi o che scelgono mezzi sostenibili (l'autobus introdotto per la pri-

ma volta a Vimodrone lo scorso anno va in questa direzione). Il lavoro anche qui è solo all'inizio ma in programma sono previsti diversi interventi, tra cui il ponte ciclopedonale che collegherà, oltrepassando la metropolitana, via Fiume a via Santa Rita. Infine la collaborazione tra l'amministrazione comunale e le associazioni culturali del territorio, anche durante la quarantena, è alla base della nostra idea di sviluppo della cultura che deve essere necessariamente partecipata e attenta alla realtà sociale in cui si trova. Inoltre l'impegno dell'amministrazione è quello di portare avanti investimenti strutturali sui luoghi della cultura e storici di Vimodrone (ad esempio l'area feste di Cascina Tre Fontanili e Villa Torri).

Impegno e attenzione dunque, su questi e altri temi vitali per i nostri concittadini.



Gruppo Consiliare

VIMODRONE FUTURA

Ci auguriamo tutti, e ne parliamo quotidianamente, che questa pandemia giunga al termine presto e si passi, finalmente ad una fase in cui il virus Covid 19, con la variante Omicron, diventi endemico. Potremmo così passare da un periodo di misure straordinarie, di chiusure, di paure che ci hanno costretto a rimanere in casa, a limitare gli incontri e le relazioni con i nostri cari, gli amici e i conoscenti, alla normalità. Sono però, nel frattempo, venute a galla prepoten-

Vimodrone Futura è favorevole alla medicina di prossimità

temente, forme di solidarietà e la voglia di non stare a guardare, ma di mettersi a disposizione degli altri. E' per questo che non finiremo mai di ricordare la creazione del Centro vaccinale nella nostra comunità e di ringraziare i medici, le parrocchie per gli spazi messi a disposizione e i volontari, oltre 100 donne e uomini, che hanno prestato la loro opera dimostrando, tra l'altro, che Vimodrone non è un solo un paese dormitorio, come si dice spesso, ma una comunità capace di coinvolgere e mobilitare risorse nei momenti difficili. Le nostre aspettative sono che anche in tema di salute si possa passare da un approccio emergenziale ad una situazione di normalità e, in presenza di una popolazione, come nel resto della penisola, che invecchia, ad una gestione delle tematiche

sanitarie non più prevalentemente concentrata sulle grandi strutture ospedaliere, ma sempre più vicina ai cittadini, che renda più semplice l'accesso a prestazioni che spesso vengono erogate con tempi lunghissimi e con fatiche immani nel trovare professionisti e strutture.

A questo proposito abbiamo apprezzato l'idea delle Case di comunità. Abbiamo caldeggiato la proposta di crearne una anche a Vimodrone, ma senza fortuna.

Guardiamo ora, sempre in modo positivo, alla proposta degli "Ambulatori sociosanitari territoriali", della Lombardia, proprio perché una diffusione di tali strutture in modo capillare nelle città lombarde significherebbe portare la sanità e le prestazioni più vicine ai cittadini.

L'idea è quella di promuovere

re associazioni costituite dai medici di medicina generale, in collegamento con le Case di comunità, che, grazie a finanziamenti pubblici, possano dotarsi di nuova strumentazione e utilizzare anche forme moderne di medicina, quali la "telemedicina". E' altresì importante la partecipazione dell'Ente locale perché vengano messi a disposizione spazi per la realizzazione di tali ambulatori. La nostra lista civica Vimodrone Futura opererà in tal senso.

Ecco, questo è quanto la nostra lista ha fatto e si promette di fare, anche grazie alla presenza in amministrazione dei nostri rappresentanti, quali il dr. Gregoli.

Strutture per vaccini antiinfluenzali, creazione del centro vaccinale e, in futuro, "Ambulatorio sociosanitario territoriale"



Gruppo Consiliare

IL PONTE

La ripresa delle scuole dopo le vacanze natalizie è stata difficile. La scuola, insieme ai suoi docenti, studenti e genitori, ha dovuto affrontare non poche difficoltà: la revisione delle regole di quarantena e i giustificati timori legati alla crescita dei contagi Covid. Molti alunni sono stati costretti all'auto-sorveglianza o alla quarantena; ciò ha comportato moli di lavoro straordinarie per chi, a scuola, si occupa della gestione dell'emergenza pandemica. Una contingenza che cambia i modi di fare

La nostra idea per la scuola: alleanza con la comunità' educante in un contesto efficiente

scuola (DAD, DDI...) e grava il personale di compiti straordinari, alcuni volti a sopperire alle carenze delle ATS, in affanno. Questo scenario, inoltre, limita anche l'esperienza di socialità che, al pari dell'insegnamento, assume un'importanza vitale nella crescita degli studenti. L'attuale situazione, unita a carenze endemiche nel nostro Paese (che raramente ha fatto della scuola una delle sue reali priorità), porta ad esiti che oggi si intravedono ma che si potranno valutare pienamente solo in futuro. Nonostante le difficoltà, nella nostra città abbiamo una scuola attenta all'individuo, inclusiva, orientata all'eccellenza nella didattica ma anche all'educazione di cittadini responsabili, capaci di rappresentare una risorsa per il futuro del nostro Paese. La scuola

che vogliamo, e che sosterrremo sempre, è quella capace di creare relazioni con gli studenti, di intercettarne le capacità, supportarne le fragilità e di riconoscere potenzialità ed aspirazioni che, a volte, anche lo studente stesso fatica ad esprimere. Solo in questo modo la scuola può svolgere un lavoro cruciale e realizzare il concetto latino alla base della parola educazione: educere, "portare fuori" il meglio della persona, farne emergere le qualità, così che possa svilupparle e scegliere chi vorrà diventare. L'impegno che la nostra amministrazione ha profuso è stato importante. Sono stati sviluppati progetti a supporto dell'offerta formativa e riqualificati diversi plessi. Sappiamo, però, che dobbiamo continuare a lavorare. Occorre mantenere vivo il dialogo

con la Dirigenza scolastica, i docenti ed i genitori. Con loro dobbiamo costruire il futuro a breve e lungo termine. Il buon lavoro della scuola deve essere svolto in classi efficienti dal punto di vista energetico, con impiantistica adeguata, manutenzioni ordinarie e straordinarie puntuali ed efficaci. Servono adeguati spazi per l'attività motoria, l'informatica e l'attività laboratoriale, necessitano servizi efficienti. Molto si è fatto, ma dobbiamo continuare a perseguire tenacemente l'obiettivo di un contesto scolastico sempre più adeguato alla formazione, crescita ed educazione dei nostri bambini e ragazzi. All'altezza delle persone che sono oggi e che sceglieranno di diventare domani.



Gruppo Consiliare

LEGA /SALVINI PREMIER

Il tema della carenza dei medici di base costituisce un problema. E di questo ne siamo consapevoli. La Lega, tuttavia, è stata la prima forza politica a puntare i riflettori sul tema. La Regione Lombardia ha fatto il massimo nell'ambito delle proprie competenze per fronteggiare il problema. Vediamo quali sono le misure introdotte dalla Regione a questo proposito. Anzitutto ha consen-

Riforma della Sanità Lombarda

tito ai medici di base del territorio di aumentare il massimale di pazienti assistiti ed ai medici in formazione di portare il massimale di pazienti assistiti da 650 a 1000, inoltre si è deciso ad un potenziamento delle borse di studio di specializzazione per il triennio 2021/2024, e si è fatta richiesta al Ministero per la modulazione e l'incremento degli accessi alle facoltà di medicina. Sono state attivate remunerazioni extra per i medici di base che decideranno di lavorare in zone disagiate, in cui c'è carenza di medici di medicina generale e sono previste risorse per i medici che lavorano in gruppo nei Poliambulatori e fondi per diminuire le liste d'attesa e acquistare nuovi strumenti e tecnologie. Si sono consentite nuove assunzioni di personale medico e infermieristico con l'introduzione di una nuova figura quella dell'in-

fermiere di famiglia. Per fare tutto questo Regione Lombardia ha stanziato appositi fondi monetari.

Con la riforma Regionale in particolare si vuole potenziare il Servizio Sanitario Regionale ed in particolare la Medicina territoriale, la prevenzione e l'assistenza domiciliare integrata; si vogliono precisare le competenze dei diversi soggetti interessati e istituire Distretti Territoriali, Case della Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali. Molta attenzione è dedicata alla disabilità un tema che la Lega ha molto a cuore, dove verranno trovati spazi ad hoc nelle strutture Sanitarie e Socio-sanitarie per l'assistenza e la cura delle stesse.

I Distretti Territoriali sono strutture che erogano prestazioni sul territorio come poliambulatori, ospedali di comunità e le centra-

li operative territoriali e avranno il compito di valutare il bisogno locale, programmare e realizzare l'interazione dei professionisti sanitari ed è prevista una struttura ogni cento mila abitanti.

Le Case di Comunità sono delle strutture composte da Pediatri di libera scelta, Infermieri, Medici di base e Assistenti Sociali. Ospedali di Comunità sono strutture di ricovero per le cure cosiddette intermedie, con una gestione prevalentemente infermieristica.

Centrali Operative Territoriali avranno il compito di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari e delle attività di telemedicina.

Sarà in fine predisposto un piano pandemico di durata quinquennale. Tale programma di potenziamento deve essere completato entro tre anni!



Gruppo Consiliare

MOVIMENTO 5 STELLE

Di cosa stiamo parlando, cosa sono queste strutture che verranno realizzate grazie al Recovery Plan in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza della Regione Lombardia?

Facciamo un po' di cronistoria su quanto avvenuto per la sanità nella nostra regione. Nel lontano 2009 l'ente regionale emanava la legge, la numero 33, intitolata "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" che ha portato, unitamente a successive

Casa, ospedali di comunità e centrali operative territoriali

norme, ad articolare il servizio sanitario e sociosanitario regionale in ATS e ASST nonché alla chiusura di presidi territoriali, privando così di servizi di prossimità tanti cittadini, tra cui i residenti di Vimodrone.

Oggi, a seguito della pandemia causata dal Covid, sono state messe in evidenza tutte le carenze e le inadeguatezze della macchina sanitaria della nostra regione.

Nel frattempo, dovendo programmare l'uso dei fondi ottenuti dall'ex presidente del consiglio, Giuseppe Conte, è stato predisposto un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui attuazione comprende progetti proposti dalle regioni. La Lombardia, nel proprio Recovery Plan ha previsto la realizzazione di 203 case di comunità, 60 ospedali di comunità oltre a 101 centrali operative territoriali,

quali principali infrastrutture sanitarie sul territorio.

Ma cosa sono, o più precisamente, cosa comprendono queste "nuove strutture" di cui si sente tanto parlare.

La Casa della Comunità, che dovrebbe essere distribuita in forma capillare sul territorio, è configurata come una edificio in cui opereranno team multidisciplinari di medici di medicina generale, pediatri, specialistici, infermieri e altri professionisti, potrà ospitare anche assistenti sociali e dovrà configurarsi quale punto di riferimento continuativo per la popolazione che, attraverso una infrastruttura informatica, un punto prelievi, la strumentazione polispecialistica permetterà di garantire la presa in carico della comunità.

Gli Ospedali di Comunità, quali strutture di ricovero di cure intermedie, si collocano tra il rico-

vero ospedaliero tipico e le cure territoriali e saranno finalizzati a ricoveri brevi e saranno dotati di 20 posti letto, gestiti prevalentemente da infermieri.

Le Centrali Operative Territoriali, svolgerebbero un ruolo collegamento tra l'Ospedale ed il Territorio, avendo a disposizione la mappa delle soluzioni offerte dal territorio stesso, garantendo la continuità assistenziale nel percorso del paziente, organizzando le attività post dimissione e riducendo la percentuale di nuovi ricoveri non necessari.

Sono usciti gli elenchi delle localizzazioni e Vimodrone non è compreso tra le cittadine interessate dall'apertura dei presidi, contrariamente ad esempio a Segrate e altri vicini. Forse si poteva fare di più per far rientrare anche Vimodrone e dare questo servizio ai propri cittadini?



Gruppo Consiliare

RIFONDAZIONE
COMUNISTA
SINISTRA EUROPEA

Il ministero blocchi la riforma sanitaria lombarda pro sanità privata

tati. Ma i motivi sono ancora più profondi perché la legge 22/2021 conferma il contrasto tra le normative che si sono succedute in Lombardia dal 1997 e i principi stabiliti dalla legge 833/1978 di riforma sanitaria nazionale. Contrasto portato alla luce dall'alto tasso di decessi dovuti al Covid-19 come pure della crisi sistemica della medicina territoriale e i limiti evidenti dell'approccio ospedalocentrico e sbilanciato a favore delle strutture private. Il modello lombardo di sanità, con il progressivo smantellamento della sanità pubblica, preventiva e territoriale (caratteristiche fondamentali di un servizio sanitario, ma non remunerative e non utili ad un "sistema" tendente alla competizione e privatizzazione), è stato consentito tra le altre cose dalla regionalizzazione della sanità e la creazione di fatto di 21 servizi sanitari differenti, cau-

sa principale delle difficoltà di coordinamento che hanno ostacolato la tempestiva gestione dell'emergenza. La legge lombarda introduce formalmente alcune indicazioni del PNRR (case di comunità, ospedali di comunità, medicina di prossimità) ma li stravolge in sede di attuazione aprendo anche questi ambiti al privato considerato "equivalente" al pubblico. Tende inoltre ad accentuare ulteriormente differenze di accesso ed erogazione dei servizi che diventano discriminanti per chi non dispone di forme di sanità integrativa (mutue, assicurazioni, welfare aziendale) che comunque non garantiscono gli stessi livelli di tutela per tutte le persone. I CITTADINI SONO TRATTATI COME CLIENTI E NON COME PERSONE PORTATRICI DI DIRITTI (ART. 32 DELLA COSTITUZIONE). La sanità lombarda necessita da anni di

una revisione profonda. Ora è il momento di porla in atto, come hanno richiesto in modo articolato molte realtà sociali. Deve prevedere un forte governo pubblico della sanità, basato su una chiara programmazione; la medicina territoriale deve essere organizzata in bacini d'utenza limitati per rispondere in modo mirato ai problemi di salute dando priorità alla prevenzione della malattia anche attraverso la partecipazione della cittadinanza; le Case e gli Ospedali di Comunità devono essere esclusivamente pubblici affinché ci si focalizzi sui risultati reali di salute e non su utili economici; le liste d'attesa devono essere trasparenti e il loro contenimento deve essere un obiettivo primario.

Aurelio LAMORTE e Marco MESSINEO - <http://rifodrone.blogspot.com/>

La richiesta si fonda sulla distanza tra quanto richiesto dallo stesso Ministro e quanto contenuto nella legge: la confusa frammentazione di competenze tra ATS e ASST permane e viene resa più evidente nel campo della programmazione; la funzione dei distretti non corrisponde a quanto richiesto; indefinite le modalità di controllo degli erogatori privati accredi-

Vendi, affitti o vuoi cambiare casa?

AFFILIATO:

STUDIO PROGETTO RETE SNC

Via Sant'Anna, 15 - VIMODRONE (MI)

02.91.44.35.32

02.91.44.35.33

331.901.15.82

✉ mi2a5@tecnorete.it

📠 vimodrone1.tecnorete.it



INQUADRA QUESTO CODICE
CON IL TUO SMARTPHONE
PER ACCEDERE AL NOSTRO SITO

Noi dell'agenzia Tecnorete di Via Sant'Anna siamo a tua completa disposizione pronti a offrirti professionalità e trasparenza per rendere il tuo traguardo più semplice.

PER UNA VALUTAZIONE GRATUITA E SENZA IMPEGNO CONTATTACI IN QUALSIASI MOMENTO AI SEGUENTI NUMERI:

02.91.44.35.32

02.91.44.35.33 - 331.901.15.82

oppure rimaniamo a disposizione nel nostro ufficio di via Sant'Anna, 15.

Inoltre **possiamo seguirti** per cessioni di nuda proprietà, pratiche edilizie, successioni, registrazioni e stipule di contratti di locazione, certificazioni energetiche, ristrutturazioni e di tutte quelle incombenze nel mondo immobiliare che occupano tempo ed energie, anche attraverso la collaborazione di **professionisti dei vari settori**.

Ringraziandovi per la cortese attenzione, certi di aver fatto cosa gradita, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Lo staff Tecnorete
Emanuele Sedini - Nicolas Labianca

